

Emergenza progettualità educativa e didattica a supporto delle popolazione Ucraina profuga di guerra (Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria)

Il contesto di riferimento

✓ A fronte della dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria **deliberata dal Consiglio dei Ministri** il 28 febbraio 2022 “in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto”, **si pone l'urgenza di una particolare attenzione nei confronti dei bambini e delle bambine.**

✓ La nota del MIUR del 4 marzo 2022 con oggetto “Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse” precisa che *“Questo Ministero e le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono chiamate, ora, ad esercitare il **massimo impegno per accogliere gli esuli ucraini in età scolare, dando loro tutto il sostegno e l’accompagnamento a tal fine necessario**”.*

✓ “Nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Veneto sono già stati inseriti 468 alunni e studenti ucraini arrivati sul nostro territorio nei giorni scorsi” come da **nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del 14 marzo 2022 con oggetto “Accoglienza scolastica degli alunni e studenti ucraini nelle scuole del Veneto”**, si ritiene importante mettere a disposizione le competenze che gli studenti e le studentesse stanno acquisendo nei nostri corsi di laurea di Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell’educazione e Psicologia applicata.

In questa situazione **il contributo VOLONTARIO** degli studenti del corso di laurea è preziosissimo, soprattutto per gli Istituti Scolastici che sin da ora stanno pianificando e progettando azioni di accoglienza ed integrazione verso tutti i minori che, anche in questi giorni, stanno arrivando in Veneto.

Note organizzative

- Nello specifico, l'attività di volontariato potrà essere effettuata a titolo personale negli Istituti scolastici dove si svolge il tirocinio, in altri con cui si è in contatto e/o all'interno di associazioni che già operano o che opereranno nelle stesse istituzioni scolastiche presso le quali si sta effettuando il tirocinio.
- l'iniziativa si concretizzerà in azioni di supporto nelle progettualità che, in orario scolastico e/o extrascolastico, le scuole hanno già attivato o intendono avviare per l'accoglienza e l'inserimento dei minori ucraini.
- Il supporto potrebbe consistere in promozione e/o collaborazione ad attività in classe e/o ad es. laboratori espressivi/attività ludiche e ricreative svolte nella stessa sede in orario extrascolastico.
- Le attività di volontariato potranno essere svolte a partire da questi ultimi mesi dell'anno scolastico e includere anche il periodo estivo.
- Una volta individuato il contesto e l'attività si prega di segnalare il proprio nominativo alle/ai rappresentanti della propria annualità di Corso.

RICONOSCIMENTO

- Saranno riconosciute come attività di tirocinio fino ad un massimo di 2 CFU (50 ore) da portare a riduzione nella prossima annualità 2022/23 in equa proporzione a tutte le singole attività di TD e TI previste.
- Non sono cumulabili con le attività di tirocinio Erasmus e nei casi di studenti lavoratori che già usufruiscano della riduzione massima del 50%.

Per chiedere il riconoscimento

- L'attività va svolta nelle istituzioni scolastiche come volontariato individuale oppure tramite enti od associazioni che li operano.
- L'attività va attestata con firma del docente al quale si presta azione di supporto o della/del responsabile dell'associazione operante nell'Istituto.
- Al termine dell'esperienza, dovrà essere redatta una breve relazione su traccia data che evidenzi il valore formativo dell'esperienza.
- Sulla base della documentazione prodotta sarà definita l'effettiva riduzione delle ore di tirocinio.